

Ecco «Unico» on line a compilarlo è il fisco



Del Turco

ROMA. Dal fisco come dal commercialista. I contribuenti potranno da quest'anno rivolgersi agli uffici fiscali non solo per ricevere informazioni (o per contestare un controllo) ma anche per compilare e spedire, con l'aiuto di dipendenti, la nuova dichiarazione telematica Unico On line. Le Finanze non puntano però a fare concorrenza ai professionisti fiscali.

Il servizio servirà a ridurre il numero delle dichiarazioni presentate in Banca o alla Posta (circa 8,5 milioni), per le quali è stato riscontrato il maggior tasso di errori.

Il ricorso a questo nuovo servizio a prova di errore - a compilare Unico sarà lo stesso fisco che poi deve fare i controlli - sarà inoltre incentivato. Non solo il dipendente incasserà 5 mila lire per ogni dichiarazione compilata, ma è previsto anche un «premio» all'ufficio delle entrate che invierà on line il maggior numero di dichiarazioni in rapporto alla popolazione servita. Per questo saranno utilizzati i fondi risparmiati dalle Finanze nella stampa dei modelli (anche per i quadri meno utilizzati che spesso finivano al macero) ora che in-

vece i moduli possono essere scaricati da Internet.

Il nuovo servizio è solo una delle novità emerse nel corso della prima videoconferenza - le sedi collegate erano 82 - organizzata dal ministero delle Finanze per illustrare ai professionisti le novità della dichiarazioni 2000.

Il fisco-commercialista.

La nuova procedura di assistenza «tout cour» partirà in via sperimentale a Roma al forum della Pubblica Amministrazione. Poi da metà maggio sarà attivata in tutti gli uffici delle entrate, nei vecchi uffici delle imposte dirette e nei principali uffici Iva. Di fatto il contribuente potrà portare vecchie dichiarazioni e ricevute per compilare la dichiarazione telematica direttamente negli uffici del fisco.

